

Laverty sbanca Monza

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2011



Come ogni anno il campionato mondiale SuperBike, grazie ad un format vincente, richiama sul circuito brianzolo tantissimi appassionati, ed anche quest'anno è stato un vero successo, infatti sono ben **106.500 gli spettatori che sono accorsi**, durante i tre giorni, per godersi questo spettacolo. **Protagonista incontrastato delle due gare è stato Eugene Laverty**, che in sella alla sua Yamaha R1 preparata dal team Yamaha Sterilgarda, si è aggiudicato entrambe le manches.

In realtà il weekend era partito sotto il segno di Max Biaggi, sempre tra i primi nei turni di prove libere, il pilota romano, ha centrato una strepitosa superpole, battendo il precedente record della pista con un tempo di 1.41.745, ad una media oraria di 204.405 Km/h e battendo anche il record di velocità in fondo al rettilineo con una punta velocistica di 335Km/h, grazie ad una Aprilia preparata a regola d'arte. **Purtroppo il pilota romano ha commesso qualche piccolo errore in Gara1**, giocandosi la possibilità di vittoria, mentre in Gara2 è stato penalizzato con un Ride Through quando si trovava al comando della gara con più di cinque secondi di vantaggio, ed ha chiuso la gara al 6° posto.

Gara1 che ha visto scattare al comando l'australiano della BMW Troy Corser, seguito nell'ordine



da Biaggi, Laverty, **Melandri**, Haslam, Rea e Smrz. Dopo qualche giro però l'asso australiano è costretto a cedere il passo agli inseguitori che aumentano progressivamente il ritmo facendo selezione sugli inseguitori. A giocarsi la vittoria restano Laverty, Biaggi, Haslam e Melandri. **Sono proprio i due italiani e Haslam ha dare spettacolo** con continui sorpassi e controsorpassi, che però favoriscono Laverty permettendogli di prendere un piccolo vantaggio sul terzetto. A quattro giri dalla fine Biaggi sferra l'attacco definitivo per la seconda piazza, provando anche a ricucire lo strappo con l'irlandese della Yamaha, ma ormai le posizioni sono consolidate ed è proprio quest'ultimo a festeggiare la sua prima vittoria in SBK davanti a Biaggi e Haslam che regala un buonissimo podio alla BMW.



Gara 2 vede scattare, ancora una volta, davanti a tutti

Troy Corser che gira per primo alla prima curva, seguito da Biaggi e da Leon Camier, compagno di squadra di Max, mentre al centro del gruppo una caduta toglie dai giochi Haslam, Rea e Smrz. **Al termine del primo passaggio Biaggi scavalca Corser portandosi al comando**, terzo posto per Camier, quarto Haga, quinto Checa e sesto Fabrizio, mentre Laverty, rallentato dal contatto alla prima curva, è ottavo. Biaggi inizia a spingere e dopo quattro giri ha già un paio di secondi di vantaggio; Corser, come nella prima gara perde gradualmente posizioni, mentre una caduta toglie dai giochi Camier e al decimo giro, dietro a Biaggi, troviamo Melandri e Laverty, che recupera posizioni ai danni di Haga e Fabrizio. **Al quattordicesimo giro Max arriva lungo alla prima staccata e taglia la variante**; nonostante non tragga nessun vantaggio dal taglio, la direzione gara sanziona Biaggi con un ride trough costringendolo al rientro in pista all'undicesimo posto quando ormai mancano quattro giri alla fine. Davanti **la coppia di piloti della Yamaha dà vita ad un bellissimo duello** che si decide solo all'ultima curva quando Melandri commette un piccolo errore alla parabolica e viene infilato da **Laverty che coglie la seconda vittoria della giornata e la sua prima doppietta in SBK**; il podio viene completato da Michel Fabrizio, su Suzuki, che riesce a battere in volata il giapponese Haga.

Un capitolo a parte merita Carlos Checa pilota in testa alla classifica mondiale che alla guida della sua Ducati 1198 del team Althea ha corso un weekend in difesa. Ben consapevole del fatto che la sua Ducati non potesse nulla contro le potentissime quattro cilindri, Checa ha corso con l'obiettivo di non commettere errori portando a casa più punti possibili. **Al termine delle due gare il suo bottino è di tredici punti (9° e 10°), che gli permette di rimanere in testa al mondiale**, avendo la possibilità di tornare a giocarsi la vittoria già dalla prossima gara in programma negli Stati Uniti a fine maggio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it